

Onorato lancia la petizione per i marittimi

Genova - È partita, con la pubblicazione in rete sulla piattaforma internazionale change.org, la raccolta di firme lanciata dall'armatore Vincenzo Onorato in difesa del lavoro marittimo per italiani a bordo delle navi battenti bandiera italiana e il rispetto del contratto di lavoro marittimo italiano per marittimi extra comunitari

AGOSTO 11, 2018

Genova - È partita con la pubblicazione in rete sulla piattaforma

internazionalechange.org, la raccolta di firme lanciata dall'armatore Vincenzo Onorato in difesa del lavoro marittimo per italiani a bordo delle navi battenti bandiera italiana e il rispetto del contratto di lavoro marittimo italiano per marittimi extra comunitari. In poche ore le firme sono già oltre 1.500. L'iniziativa segue il varo della nave "Maria Grazia Onorato", una nave-manifesto per questa battaglia perché dedicata «ai marittimi italiani». Onorato chiede sostegno anche al di fuori della filiera del mare. Questi i punti della petizione:

- 1) le navi che battono bandiera italiana, in regolare servizio tra Paesi comunitari, devono imbarcare personale italiano o comunitario per accedere alle agevolazioni fiscali previste dallo Stato;*
- 2) i contratti del personale extracomunitario imbarcato su navi italiane in servizio internazionale (ovvero non operanti regolarmente tra Paesi dell'Unione Europea) devono essere uniformati a quelli dei marittimi italiani/comunitari;*
- 3) gli standard di formazione e sicurezza devono essere garantiti e verificati per tutti i lavoratori marittimi.*